

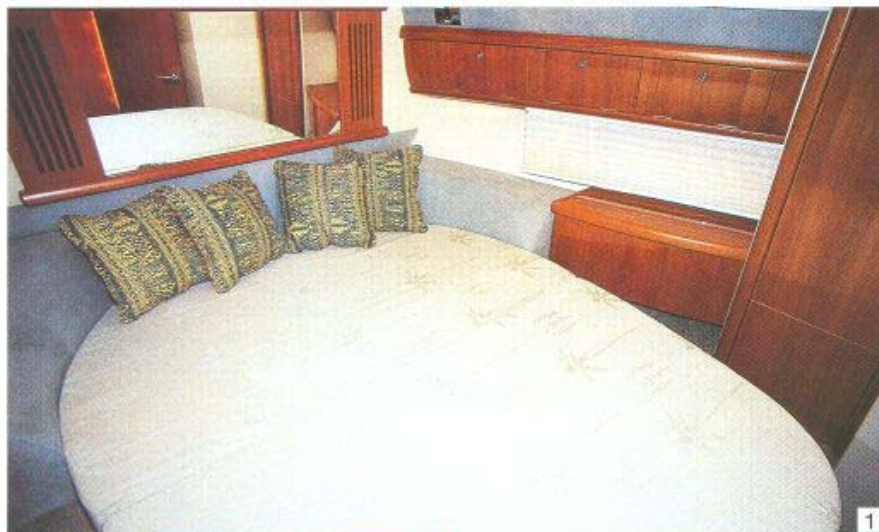
Vela & Motore
- Marzo 2003

- Tappi acqua e gasolio molto vicini
- Altezza in timoneria con il tetto chiuso
- Mancano le abat-jour nelle cabine

Né open né fly: è un perfetto esempio del nuovo stile "coupé". Dinette e cucina in coperta, dentro 2 cabine e 2 bagni. Ottimo il disegno della carena. Maurizio Bulleri

E' una delle più interessanti novità di questa stagione. Presentato in anteprima mondiale all'ultimo Salone Nautico di Genova, è il primo (e per il momento l'unico) coupé della Sealine. Un'imbarcazione originale nel design e nell'architettura degli interni. Il look è totalmente nuovo, uno stile che porta ad utilizzare al meglio lo spazio, senza ricorrere a sovrastrutture portanti troppo pesanti che determinano un innalzamento del baricentro e un peggioramento delle qualità di navigazione. Trae ispirazione e conserva molte delle caratteristiche

PROVA SEALINE C39



1. La cabina armatoriale è arredata con stipi in murata, due armadi e un gavone sotto il letto.
2. L'impianto elettrico con gruppo elettrogeno di serie e prese a 220 Vca in tutti i locali.
3. La cabina ospiti ha altezza limitata solo su una parte delle cuccette.
4. Razionale la disposizione dei bagni, uno per ciascuna cabina, con wc elettrico e lavello di tendenza.

degli open dell'ormai famoso cantiere inglese: sicurezza, qualità, tecnologia. Il C39 si rivolge a coloro che desiderano un'imbarcazione diversa, facile da manovrare, meno sensibile al rollio rispetto a un fly, più riparata rispetto a un open, comoda da utilizzare in ogni periodo dell'anno, per le crociere con due, o al massimo tre, coppie.

Progetto

L'imbarcazione mostra un nuovo concetto di abitabilità e di versatilità del ponte principale dove trova posto una dinette ariosa, aperta verso l'esterno, ma anche protetta per la notte o per la crociera fuori stagione. Il 39 Coupé è una valida alternativa ai tradizionali fly e agli open. Nuovo anche il progetto della carena, non molto profonda a poppa e con volumi importanti a prora; caratteristiche che esaltano il rendimento con potenze

modeste e permettono di sfruttare al meglio lo spazio interno a prua. Tutto il progetto è stato incentrato sulla massima semplicità di utilizzo, in modo che l'armatore possa gestire la barca facilmente. Ad esempio, il gruppo elettrogeno è di serie e permette di non badare al consumo di energia, il bow-truster consente di manovrare meglio, i motori hanno una manutenzione limitata e la sala macchine è facilmente ispezionabile. Secondo lo stile Sealine, molta attenzione alla sicurezza ovunque.

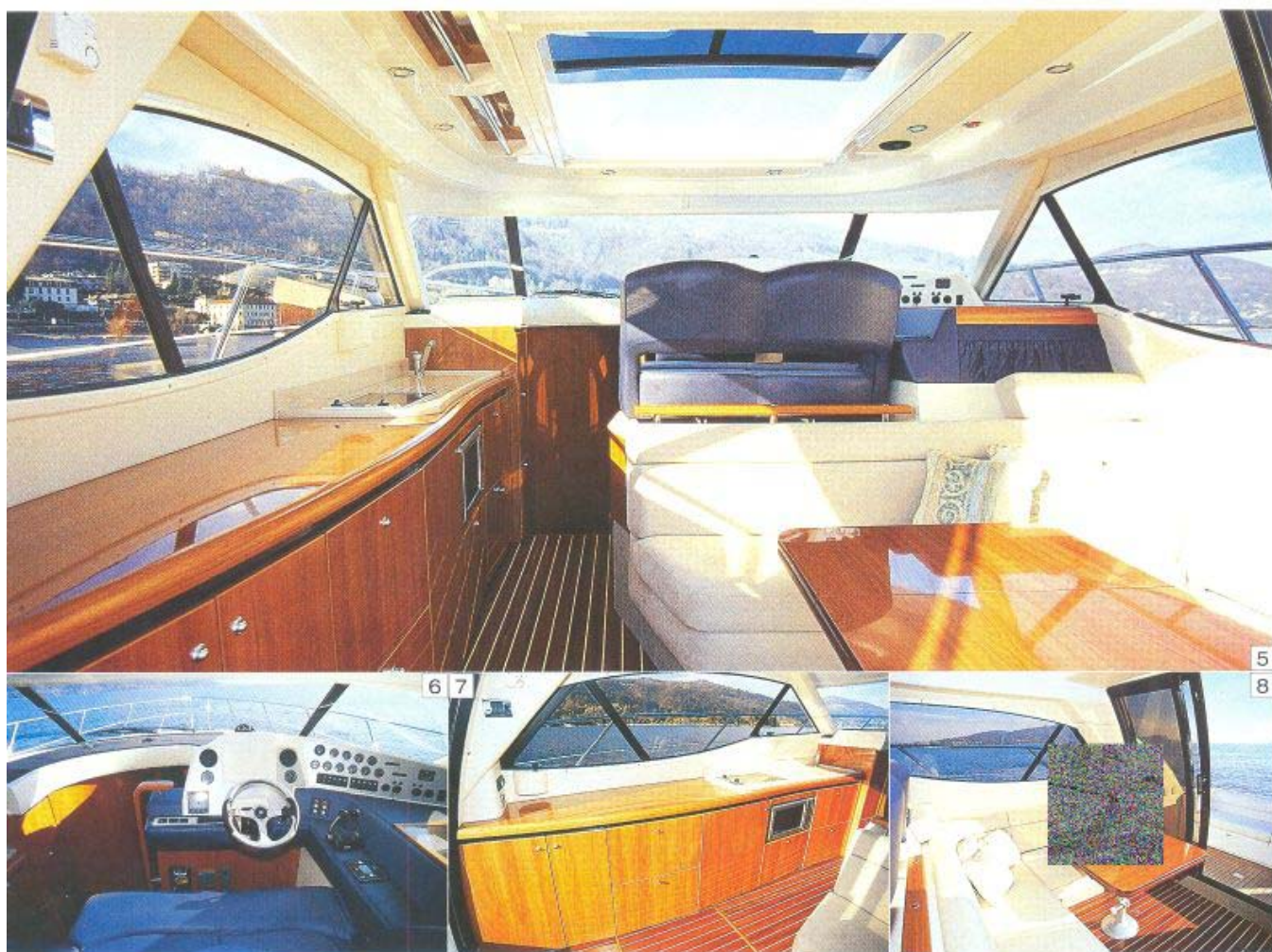
Gli impianti

L'impiantistica è ben curata e i cablaggi sono ordinati, come raramente capita di osservare. Risalta il rivestimento in controstampata della sala macchine che consente di separare la sentina dai motori. Questi ultimi sono sostenuti dai supporti che poggiano sui corren-

ti esterni e su un lungo trave centrale d'acciaio, posto per baglio, che consolida la sistemazione dei motori e il loro allineamento. Il generatore è situato in un gavone separato, rivestito di pannelli fonoassorbenti, situato sotto il pagliolato della dinette. L'impianto elettrico ha prese a 220 Vca in ogni locale, in modo da consentire l'uso degli elettrodomestici di casa anche a bordo. Tutte le luci sono comandate mediante dimmer elettronici che permettono di regolare l'intensità luminosa. Il tetto scorrevole della dinette e i quattro vetri a compasso ai lati della tuga sono ad apertura elettrica.

La coperta

Le linee di coperta ripercorrono il design dei modelli della serie "S". Il tettuccio, in pratica, replica la funzione che normalmente viene svolta dai tendalini stesi tra il



parabrezza, il rollbar e le murate. La forma della tuga cattura l'attenzione, in particolare verso poppa, dove termina con uno spoiler dal design sportivo a movimento elettrico, utilizzato per raccogliere il tendalino. Quest'ultimo, grazie ad una struttura pieghevole d'acciaio, copre tutto il pozzetto esterno e lo annette alla dinette interna. La prora ha un cavallino rovesciato, discendente e come optional si possono aggiungere i materassi prendisole. Le murate sono alte e interrotte da un bottazzo che spezza il profilo, alleggerendolo. La piattaforma bagno è piuttosto alta rispetto alla linea di galleggiamento, ma una lunga scaletta risolve ogni problema di risalita a bordo. Il pozzetto allungabile (grazie ad un meccanismo elettrico) migliora l'abitabilità e permette di sostituire la passerella elettroidraulica. Assai curata la sicurezza: le battaglie

sono alte e robuste, i passavanti e il ponte sono rivestiti con materiale plastico antiscivolo e sulla parte superiore della tuga corrono due ulteriori tientibene. A prua, l'ancora è sistemata sotto il bottazzo, con la catena che viene filata dall'occhio di cubia senza intralciare la coperta.

Gli interni

L'abitabilità è il punto di forza del C39. Il concetto del coupé dimostra su questa imbarcazione tutta la sua funzionalità. La dinette è protetta dal tetto e al tempo stesso è proiettata idealmente all'esterno. Provvedono a dare questa piacevole sensazione le ampie vetrate laterali, il grande parabrezza, l'enorme porta scorrevole di poppa, suddivisa su tre elementi curvi che ne permettono l'apertura per i due terzi e, infine, il tetto apribile sopra la timoneria. Con la capot-

tina invernale di poppa, anche il pozzetto esterno entra a far parte della dinette e permette di godere di un enorme spazio conviviale. Due cabine sono situate sul ponte inferiore, ciascuna comunica direttamente con il proprio bagno. Più comoda la cabina padronale con stipi lungo le murate e due appendiabiti. Parzialmente ridotta l'altezza della ospiti che, in ogni caso, usufruisce di una buona dotazione di cassetti e ripostigli. Nel salone, il divano è trasformabile in letto matrimoniale. In dinette spicca il lungo mobile con cassetti scorrevoli. La postazione di guida è confortevole, anche se con il tetto chiuso l'altezza in timoneria è insufficiente. L'originale cruscotto asimmetrico e avvolgente permette un buon colpo d'occhio su tutta la strumentazione. Una parte della plancia è rivestita con tessuto scuro per non gettare fastidiosi riflessi

5. Lo sviluppo delle vetrate della tuga è superiore a quello dei tradizionali cabinati.

6. In plancia c'è spazio per un plotter/radar sopra la ruota di timone; il quadro strumenti è a destra.

7. In dinette un mobile corre lungo la murata di sinistra e ospita la cucina.

8. Il salotto/soggiorno in piena luce, idealmente proiettato all'esterno.

PROVA



1. La poppa estensibile permette di ampliare il pozzetto e sostituisce la passerella idraulica.

2. Il teak riveste il pozzetto, la piattaforma bagno e i gradini che conducono sul passavanti.

3. Il tetto apribile è a scorrimento elettrico, con oscuratore interno.

4. Lo spoiler sportivo raccoglie il tendalino di copertura del pozzetto esterno.

di luce sul parabrezza. E' una barca da vivere intensamente, durante tutto l'anno, come dimostrano la presenza della grande cambusa sotto la dinette e l'impianto di riscaldamento. Per quanto concerne la sicurezza, segnaliamo che un utile tientibene corre sopra il corridoio della dinette e che in ogni locale sono sistemati estintori d'incendio.

La prova

Il posto di pilotaggio è comodo, con puntapiedi, poltroncine anatomiche e manette a controllo elettronico. Nel passaggio dal dislocamento alla planata, la prora si alza leggermente, ma resta sempre sotto l'orizzonte, senza pregiudicare la visibilità. In planata, così come in dislocamento, il settore cieco davanti alla prora è assai ristretto. Si può così condurre l'imbarcazione da seduti, a qualsiasi

andatura. Al contrario, nelle virate strette e veloci, quando l'angolo di sbandamento è notevole, il tetto della tuga preclude la vista laterale. Il nuovo coupé era equipaggiato con due Volvo KAD300 EDC DP da 285 cv ciascuno e propulsione con doppia elica controrotante. Le doti di sostentamento della carena, e la sua forma (ampia a poppa), una corretta disposizione dei pesi, conferiscono all'imbarcazione un assetto corretto anche a bassa velocità. La velocità aumenta al ritmo di un nodo ogni 100 giri/minuto, in modo quasi costante. L'imbarcazione naviga con performance superiori alla media ai regimi medio-bassi, grazie ad un limitato spostamento d'acqua e a una modesta resistenza all'avanzamento. Alla massima andatura la carena resta immersa e le prestazioni sono equivalenti a quelle di altre imbarcazioni di pari disloca-

mento. Con barca vuota abbiamo misurato una punta di velocità di 35,1 nodi. Per la crociera si può scegliere una qualsiasi andatura, ad esempio una economica di 27,5 nodi, che permetta di contenere i consumi e di far lavorare i motori a un regime ideale di 3200 giri/min. Il massimo regime continuativo è intorno ai 3400 giri/minuto, cui corrisponde una velocità di quasi 30 nodi. I motori hanno dimostrato di fornire una potenza sufficiente e sono risultati brillanti anche a fine corsa. Con la porta di poppa chiusa, il rumore in dinette è contenuto, con l'eccezione della fase di massima attività del turbocompressore (dai 1500 ai 2600 giri/minuto circa). Per ottenere prestazioni più sportive si possono montare 2 Yanmar da 440 cv ciascuno che, con le trasmissioni di superficie, dovrebbero spingere la barca a 45 nodi.

Vela
MOTORE

SEALINE C39 LA PROVA IN CIFRE

Progetto

Ufficio tecnico del cantiere

Prezzo

Euro 310.324,00 con n. 2 Volvo KAD300 EDC DP da 285 cavalli esclusa Iva e immatricolazione, franco Solcio

Dati

Lungh. f.t. **m 11,96** - largh. f.t. **m 3,74** - pescaggio a pieno carico **metri 1,15** - serbatoio carburante **litri 1.046** - acqua dolce **litri 380** - acque nere **litri 108** - acque grigie **litri 115** - dislocamento da 7 a **10,125 tonn. ca.** con i Volvo Penta Kad 300 - posti letto **n. 6** (2 cabine doppie + dinette trasformabile in matrimoniale)

Misure interne

Altezza in dinette cm 195
cabina armatoriale: altezza cm 189 - letto cm 193 x 153 - cabina ospiti: altezza cm 189 - letto cm 190 x 170 - bagni altezza cm 187-190 - larghezza porte cm 42 - passavanti larghezza cm 17.

Dotazioni standard

Ancora da 16 kg dotata di catena da 40 metri - orologio e barometro cromati cime d'ormeggio e parabordi caricabatteria - indicatori livello carburante - trombe - radio/Cd con 4 altoparlanti - indicatore velocità RayMarine con ecoscandaglio impianto presa banchina 220 Vca flaps con indicatori - Vhf - verricello

tergicristalli e lavacrystalli
indicatore livello acqua - generatore da 5 kW - boiler - pompa a pressione per acqua potabile n. 6 parabordi Sealine

Dotazioni optional

Cuscini prendisole di prua € 797,00 - elica di prua € 4.467,00
antivegetativa per i piedi motori € 516,00 - Gps/Plotter Lorenz Excalibur 7 Speed € 1.350,00
passerella Besenconi Sport Flash da metri 2,30 con telecomando e pedana d'alluminio € 6.950,00
radiocomando "Yacht Controller" per motori Volvo Penta ed elica di prua € 3.000,00 - riscaldamento interno € 4.163,00 - teak sul pavimento del salone € 1.772,00
impianto di aria condizionata/

riscaldamento con generatore da 7 kW € 12.417,00.

Motori della prova

Due Volvo Penta Kad 300 diesel potenza **285 cavalli** - cilindrata **litri 3.6** - numero cilindri **6** - alesaggio per corsa **mm 92 x 90** - rapporto di compressione **16.9:1** - peso a secco **kg 576**.

Indirizzi

Costruito da Sealine (GB)
Importatore per l'Italia
Cantieri Nautici Solcio
Solcio di Lesa (NO)
tel. 0322/77881
fax 0322/76789
www.solcio.com
solcio@solcio.it

Le prestazioni

Giri	Nodi	Note
2000	9,6	limite planata
2200	12,4	-
2400	15,2	-
2600	18,6	-
2800	22,0	-
3000	25,5	in assetto
3200	27,5	crociera economica
3400	29,6	velocità di crociera
3600	31,6	-
3900	35,1	velocità massima

Nota: le velocità sono state rilevate sul Lago Maggiore, in assenza di vento e acque calme, temperatura dell'aria 10° centigradi, 2 persone a bordo, serbatoio carburante 50%.

In sintesi

Barca ideale in qualsiasi stagione grazie alla protezione della tuga e alla climatizzazione. Dinette versatile e aperta verso l'esterno. La bassa velocità di planata e l'assetto costante garantiscono una buona resa dello scafo. Due cabine con bagni e il divano trasformabile offrono posto a 6 persone. Per chi cerca la velocità è possibile raggiungere i 45 nodi con gli Yanmar da 440 cv e le trasmissioni di superficie.

